

Situazione epidemiologica

24 Novembre 2008

I focolai confermati fino ad oggi sono 117, distribuiti in 8 province (Figura 1 e Tabella 1).

Le seguenti azioni di sorveglianza sono in corso in tutta l'area:

- **Sorveglianza sindromica.** Sorveglianza di tutte le sindromi neurologiche in cavalli presenti. Sino ad oggi 19 focolai sono stati rilevati su base clinica.
- **Controllo sierologico e virologico in cavalli stanziali.** Sono esaminati cavalli stanziali presenti nell'area allo scopo di delimitare l'area di infezione. Tali controlli

hanno permesso di evidenziare ulteriori 98 focolai d'infezione.

- **Controllo su uccelli sinantropi o selvatici** rinvenuti morti o catturati anche nell'ambito di altri piani di controllo. Campioni di uccelli selvatici raccolti in provincia di Ferrara hanno dato esito positivo alla PCR (le località sono indicate in Figura 1). In particolare sono risultati positivi campioni prelevati da gazze (*Pica pica*), cornacchie (*Corvus corone*), piccioni selvatici (*Columba livia*), ghiandaie (*Garrulus glandarius*), da un gabbiano reale (*Larus michahellis*) e da un cormorano (*Phalacrocorax carbo*). Inoltre, da campioni di gazze catturate in Provincia di Ferrara è stato isolato il virus.

Figura 1. Distribuzione geografica dei casi di West Nile.

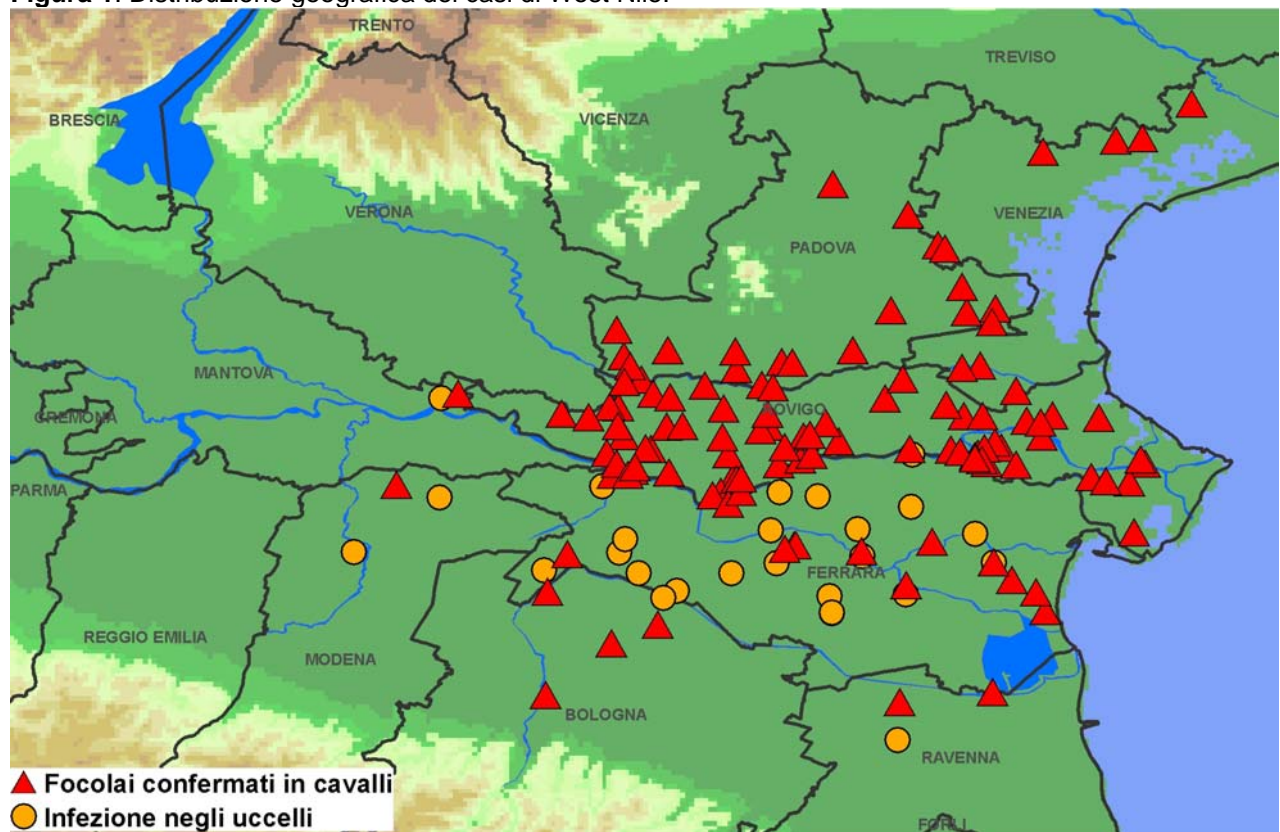


Tabella 1. Dettaglio dei casi confermati nei cavalli.

Provincia	N. focolai	N. focolai con sintomatologia clinica	Cavalli				Numero di esiti di laboratorio positivi		
			Presenti	Casi clinici	Casi totali	Morti	ELISA	SN	PCR
Ferrara	14 [#]	11	262	17	22 [#]	2	143	113	19
Ravenna	1 [#]	0	17	0	1 [#]	0	2	2	0
Bologna	4	4	132	6	6	2	52	53	3
Modena	1	1	12	1	1	0	1	1	0
Rovigo	69	1	257	1	118	0	142	153	1
Padova	20	1	83	1	32	0	32	32	(*)
Venezia	7	0	28	0	9	0	9	9	0
Mantova	1	1	9	7	7	2	7	6	1
TOTALE	117	19	800	33	196	6	388	369	24

(*) esami in corso

sieroconversioni: 8 cavalli in 3 aziende a Ferrara; 1 cavallo in 1 azienda a Ravenna

- **Controlli sierologici in bovini sentinella** esaminati nell'ambito del piano nazionale di sorveglianza della bluetongue. In 14 aziende sono stati rilevati bovini sierologicamente positivi alla siero-neutralizzazione (Figura 3).
- **Sorveglianza entomologica.** E' effettuata con diverse tipologie di trappole. Gli esemplari catturati sono classificati sulla base dei risultati dell'esame morfologico e quindi sottoposti a PCR per la ricerca del virus. Finora sono risultate positive (RT-PCR) le catture entomologiche effettuate in 2 aziende in cui sono stati individuati casi confermati (FE).

Inoltre sono stati effettuati i controlli previsti dal Piano di sorveglianza della West Nile (Decreto del Ministero della Salute 29 novembre 2007):

- Prelievo nelle aziende sentinella di cavalli. In 4 aziende sentinella, 9 cavalli si sono positivizzati dopo il prelievo primaverile.
- Controllo dei gruppi di polli sentinella. Un gruppo di polli sentinella posizionato nel comune di Codigoro (FE) è risultato positivo in PCR.

Andamento temporale dei casi di WND nei cavalli

In Figura 2 è riportato l'andamento temporale dei focolai di West Nile nei cavalli. La maggior parte dei focolai clinici di malattia sono stati rilevati nel mese di Settembre (dalla 37a alla 39a settimana), mentre l'attivazione dei controlli sui cavalli stanziali nel mese di ottobre, soprattutto nella Regione Veneto ha portato al rilievo degli ulteriori 98 focolai d'infezione. La distribuzione temporale dei focolai rilevati mediante controlli diagnostici, quindi, rispecchia la cronologia dei controlli e non la data di insorgenza del focolaio.

Figura 2. Andamento temporale dei focolai di West Nile nei cavalli.

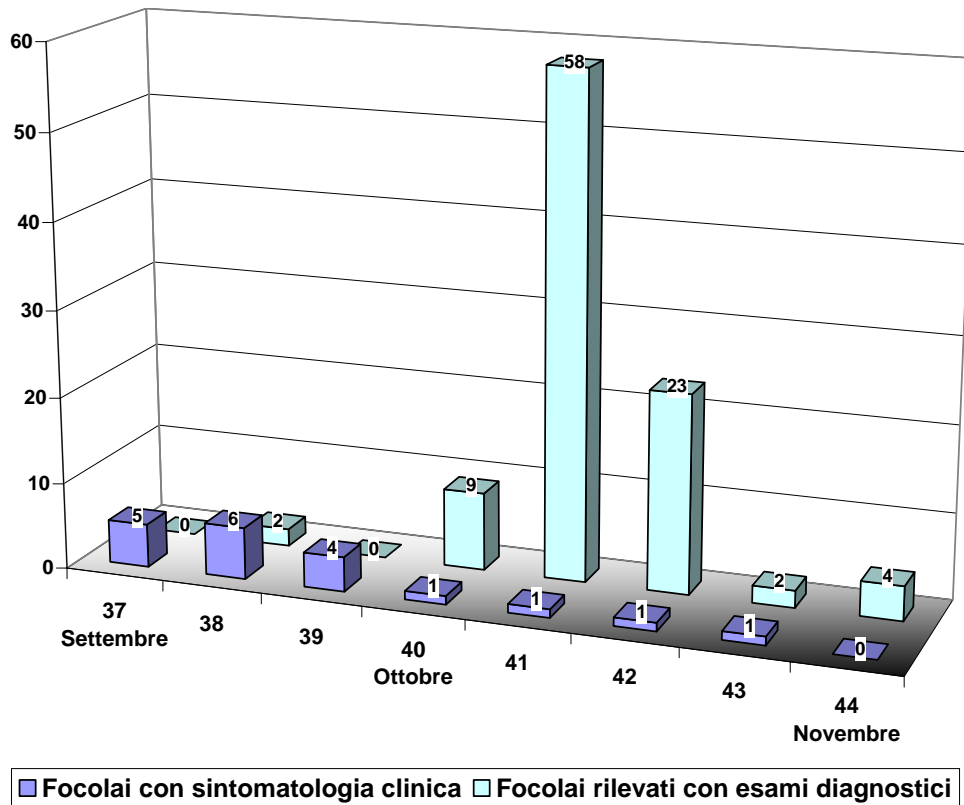
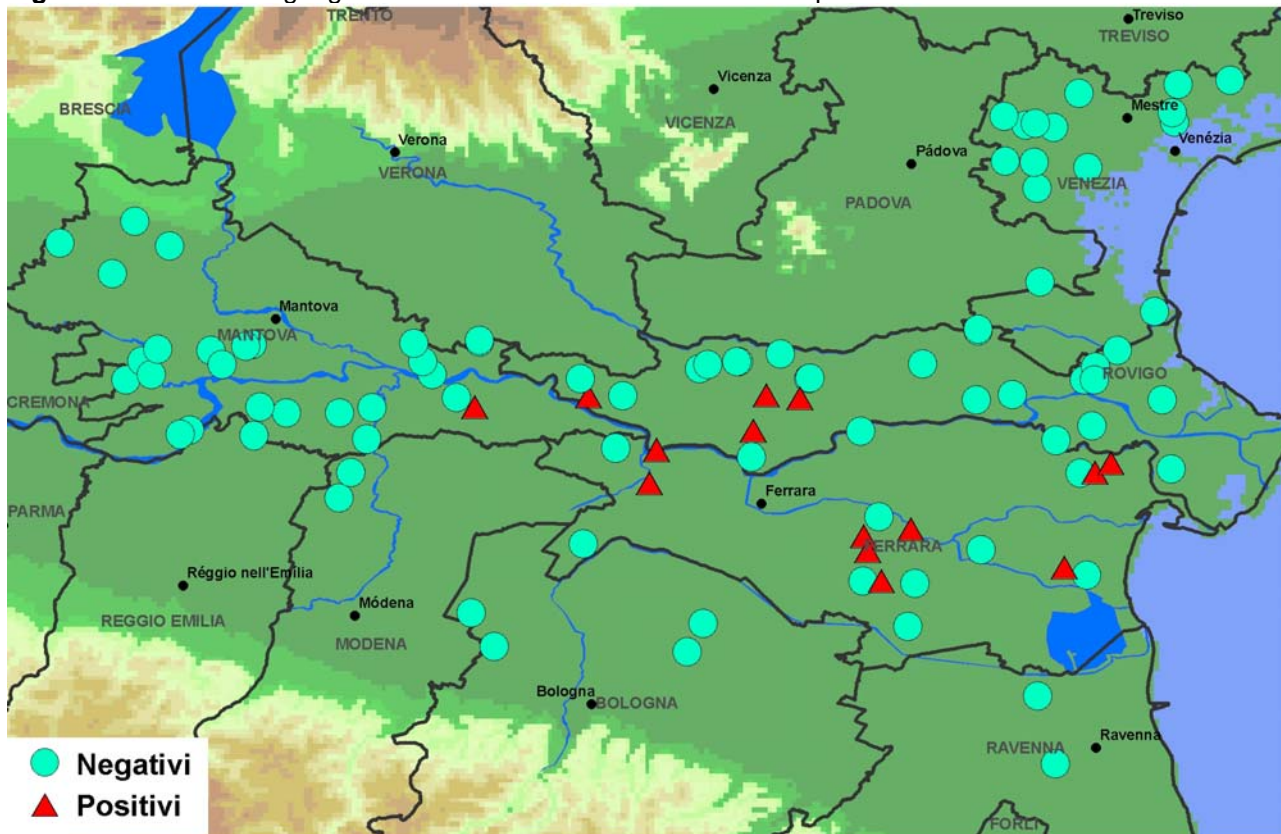


Figura 3. distribuzione geografica delle sentinelle bovine esaminate per WND.



Definizione di caso di WND nel cavallo

Caso sospetto di WND

Equidi con atassia locomotoria o morte improvvisa in zona infetta oppure almeno due dei seguenti sintomi:

- Movimenti in circolo
- Debolezza arti posteriori
- Incapacità a mantenere la stazione quadrupedale
- Paralisi/paresi agli arti
- Fascicolazioni muscolari
- Deficit propriocettivi
- Cecità
- Ptosi labbro inferiore o paresi/paralisi dei muscoli labiali o facciali
- Digignamento dei denti

Conferma

La conferma del sospetto diagnostico avviene quando il campione prelevato dal capo sospetto risulta positivo ad un esame di conferma effettuato dal CESME (Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche).

Cosa fare in caso di sospetto

In caso di sospetto il veterinario curante libero professionista deve:

- a) comunicare immediatamente all'Azienda USL competente il caso riscontrato,
- b) prelevare comunque due campioni di sangue usando due provette:
 - provetta senza anticoagulante per l'esame sierologico
 - provetta con EDTA per i test virologici

- c) provvedere direttamente alla consegna del campione all'IZS competente per territorio riportando sulla richiesta la corretta identificazione dell'animale e dell'azienda in cui l'animale è detenuto, utilizzando le schede previste dal Decreto 29 Novembre 2007 del Ministero della Salute.

I campioni sono inviati immediatamente al CESME per l'effettuazione dei test diagnostici.

In caso di positività i referenti diagnostici sono inviati al richiedente, al servizio veterinario della Regione di competenza e alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario.

In caso di morte improvvisa degli equini il veterinario curante libero professionista dovrà informare le autorità competenti che provvederanno ad effettuare la necropsia e i prelievi del caso. Per l'isolamento del virus della West Nile gli organi d'elezione sono il midollo allungato, il midollo spinale ed il liquido cefalo-rachidiano.

Informazioni sulla malattia, la legislazione in vigore ed altre notizie utili sono disponibili al sito:
http://sorveglianza.izs.it/emergenze/west_nile/emergenze.htm



COME INVIARE I CAMPIONI

Occorre attenersi alle disposizioni contenute nel Piano di sorveglianza della WND (decreto del Ministero della Salute 29 novembre 2007, GURI del 12.2.2008 L 36) e nella circolare del Ministero della Salute n. 3 del 8.5.2003, disponibile al seguente indirizzo <http://www.izs.it/images/stories/ministero%20della%20salute%20-%20circolare%208%20magg.pdf>.

CONTATTI

CENTRO STUDI MALATTIE ESOTICHE (CESME)

Centro Nazionale di Referenza per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali riconosciuto con Decreto Ministeriale del 2 Maggio 1991.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", Campo Boario, 64100 Teramo.

Responsabile: Dott.ssa Rossella Lelli

r.elli@izs.it

Tel: 0861 332230

Fax: 0861 332251